



*Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali*

**DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'
DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE E PROFESSIONI SANITARIE
SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE**

A: Dott. Nanni Costa,

DA: Dott. Giovanni Leonardi

FAX: 06-49904101

PAGINE INCLUSA LA COPERTINA N. 5

Rif. mittente: TEL. 06/5994.2556
FAX 06/5994.2553

DATA: 22.07.2008

Oggetto:

Note/Commenti



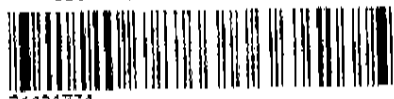
*Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali*

CONSIGLIO SUPERIORE DI SANITA'
DELL'EX MINISTERO DELLA SALUTE

Ministero della Salute

0000710-P-11/07/2008

CSS I.10.b/214



21434774

Roma,

Al Dott. Giovanni Leonardi
Direttore della Direzione Generale
Delle Risorse Umane e delle
Professioni Sanitarie

Sede

Oggetto: Trasmissione parere Sezione II. Seduta del 10 Luglio 2008.

Si trasmette il parere espresso dal Consiglio Superiore di Sanità, Sezione II, nella seduta del giorno 10 luglio 2008, concernente:

"D.M. 11 aprile 2008 – Aggiornamento del Decreto 22 agosto 1994, n. 582 relativo al Regolamento recante modalità di accertamento e certificazione di morte".

Il Segretario Generale
Dott.ssa Concetta Mirisola



*Ministero del Lavoro della Salute
e delle Politiche Sociali*

CONSIGLIO SUPERIORE DI SANITA'
DELL'EX MINISTERO DELLA SALUTE

SESSIONE XLVI
Seduta del 10 luglio 2008

IL CONSIGLIO SUPERIORE DI SANITA'
Sezione II

Vista la relazione della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria riguardante: "D. M. 11 aprile 2008 - Aggiornamento del Decreto 22 agosto 1994, n. 582 relativo al Regolamento recante le modalità di accertamento e certificazione di morte";

Vista la Legge 29 dicembre 1993, n. 578 che stabilisce le "Norme per l'accertamento e la certificazione di morte";

Visto il D. M. 22 agosto 1994, n. 582 che riguarda il "Regolamento recante le modalità di accertamento e certificazione di morte";

Visto il D. M. 11 aprile 2008 che reca "Aggiornamento del Decreto 22 agosto 1994, n. 582 relativo al Regolamento recante le modalità di accertamento e certificazione di morte";

Visto il proprio precedente parere favorevole del 23 ottobre 2007, espresso in merito alla proposta di aggiornamento al suddetto decreto 582/1994, formulata dal Centro Nazionale Trapianti alla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria;

Premesso che la Direzione generale competente, nella sopra citata nota, fa presente che:

- ❖ sono state segnalate per le vie brevi, da parte sia dei Centri Trapianti sia del Centro Nazionale Trapianti, alcune difficoltà di rendere applicabile il sopra indicato recente decreto, in particolare per quanto riguarda il suo Allegato tecnico nella parte di cui al punto 5 - Personale addetto, laddove si demanda ai soli tecnici di neurofisiopatologia il compito di eseguire le indagini elettroencefalografiche;
- ❖ il precedente regolamento, ora aggiornato, prevedeva la possibilità di affidare il medesimo compito, in mancanza di tale figura professionale, anche a "tecnici e/o infermieri professionali adeguatamente formati a svolgere tali mansioni";

Tenuto conto che

il suddetto decreto di "Aggiornamento del Regolamento recante le modalità di accertamento e certificazione di morte" consta oltre che dell'articolato anche di un "Allegato tecnico", che riguarda le "Modalità tecniche di esecuzione dell'elettroencefalogramma" in ordine ai seguenti aspetti:

- ❖ parametri strumentali, metodologia strumentale analogica, metodologia strumentale digitale, accorgimenti tecnici, personale addetto;



Evidenziato che

al richiamato "Allegato tecnico, punto 5) Personale addetto" è così indicato: "L'esecuzione delle indagini elettroencefalografiche deve essere effettuata da tecnici di neurofisiopatologia sotto la supervisione medica."

Rilevato che

ai fini dell'efficienza operativa sul campo, la suddetta espressione comporta notevoli difficoltà restrittive di intervento in quelle strutture dove sia mancante la specificata figura professionale:

Avuto riguardo che

nell'"Allegato 1 al precedente decreto del 22 agosto 1994, n. 582, al punto 4) Personale addetto" è così specificato "L'esecuzione delle indagini elettroencefalografiche deve essere effettuata da tecnici di neurofisiopatologia sotto la supervisione medica. In mancanza di tale figura professionale, in via transitoria e ad esaurimento e sempre sotto la supervisione medica, l'esecuzione degli esami può essere affidata a tecnici e/o infermieri professionali adeguatamente formati a svolgere tali mansioni":

Considerato che

- ❖ l'accertamento e la certificazione di morte costituiscono un atto obbligatorio e come tale non può essere omesso;
- ❖ l'esecuzione delle indagini elettroencefalografiche per tale finalità si configura come condizione necessaria, e quindi non di esclusiva competenza, per consentire il regolare svolgimento delle attività trapiantologiche;

Osservato che

- ❖ l'attività trapiantologica riveste carattere di particolare rilevanza, tale da classificarsi come condizione di assoluta eccezionalità e necessità;
- ❖ la mancanza di personale tecnico specifico non può comportare la impossibilità dell'espianto d'organi e quindi la perdita di un probabile donatore;

Sentito il relatore Santoro che, relativamente al suddetto attuale riferimento restrittivo alla specifica figura professionale esclusivamente individuata per l'esecuzione dell'elettroencefalogramma, ha precisato che nella fattispecie non si può rinunciare al ricorso ad altre figure professionali presenti nella struttura le quali siano state adeguatamente addestrate ad effettuare indagini elettroencefalografiche:

Sentito altresì l'esperto Nanni Costa, che ha denotato l'esigenza di integrare opportunamente il citato attuale "Allegato tecnico, punto 5) Personale addetto", al fine di non incorrere nel rischio della perdita degli organi da trapiantare e di mantenere la disponibilità degli stessi su tutto il territorio;

Preso atto della disponibilità attuale di specifiche figure professionali da indirizzare adeguatamente verso gli ambiti di prestazioni di rispettiva competenza;

Condivisa la duplice esigenza sia di assicurare nel settore dei trapianti d'organo ogni più efficiente operatività presso tutte le strutture, sia di utilizzare le figure professionali in esse presenti in condizioni di necessità, di eccezionalità e di urgenza;

Approvata all'unanimità la proposta di provvedere alla riformulazione del testo relativo al Personale addetto dell'Allegato tecnico al decreto in oggetto, al fine di garantire la continuità delle necessarie prestazioni assistenziali:



ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla suddetta proposta di introdurre il necessario correttivo al vigente Decreto dell'11 aprile 2008, Allegato 1, punto 5) Personale addetto, che pertanto dovrà essere riformulato secondo la seguente indicazione:

“Poiché l'accertamento e la certificazione di morte costituiscono atto sovraordinato, questo deve essere conseguito sulla base delle indagini elettroencefalografiche eseguite anche in mancanza della figura professionale specifica del tecnico di neurofisiopatologia, avvalendosi in condizioni di necessità, di eccezionalità e di urgenza di tutto il personale disponibile adeguatamente addestrato, fino a quando la rete dei tecnici di neurofisiopatologia non sarà completata, al fine di utilizzare ogni potenziale donatore e consentire il regolare svolgimento delle attività di espianto e trapianto di organi”.

Il Segretario della Sezione
F.to M. Lucchese

Il Presidente della Sezione
F.to F. Dammacco

Visto, per presa visione
Il Presidente del Consiglio Superiore di Sanità
F.to F. Cuccurullo

IN COPIA CONFORME
Cuccurullo